

# Allegoria della carità e angeli con stemma visconteo

Amadeo Giovanni Antonio (bottega)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1c060-00033/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1c060-00033/>

## CODICI

Unità operativa: 1c060

Numero scheda: 33

Codice scheda: 1c060-00033

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02024914

Ente schedatore: R03/ S27

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: Data/Autori: 2004 - Cini A.

Tipo scheda: A

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

### OGGETTO

Definizione: formella a rilievo

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

Identificazione: Allegoria della carità e angeli con stemma visconteo

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 1048

Categoria del contenitore fisico: architettura

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: grangia

Qualificazione: certosina

Denominazione: Castello di Carpiano

Indirizzo: Via Torchio, 2

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1475

Validità: post

A: 1482

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Amadeo Giovanni Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1447 ca./ 1522

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: MARMO BIANCO SCOLPITO

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 52

Larghezza: 90

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

il rilievo appare composto da tre distinti blocchi di marmo costituiti dal tondo centrale e dalle due mezze lastre con le figure degli angioletti reggenti il clipeo. L'angioletto di sinistra poggia la mano sinistra sul clipeo, mentre la destra sull'arme viscontea che, posta di tre quarti, appare nell'angolo in basso a sinistra. L'angioletto di destra è girato su di un lato e regge con entrambe le mani il clipeo centrale. All'interno del clipeo con superficie a tasselli è scolpita a bassorilievo una figura femminile che allunga una mano verso due mendicanti alla sua destra. In alto è visibile l'iscrizione CHARITA.

Codifica Iconclass: 11 G : 11 M 33 : 46 A 12 2 (VISCONTI)

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: Latino

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: nella parte superiore del tondo

Trascrizione: CHA/RITA(S)

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: arme

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Visconti

Quantità: 1

Posizione: sul lato sinistro, retto dall'angioletto

**Descrizione**

scudo a mandorla: d'argento, alla biscia d'azzurro, ondeggiante in palo, ingoiante un fanciullo di carnagione, posto in fascia e con le braccia distese

**Notizie storico-critiche**

Il rilievo è composto da tre parti distinte, assemblate e murate nella parete sinistra del vano di accesso al castello. Diego Sant'Ambrogio, nel rendere nota l'opera sul finire dell'Ottocento, ne suppose la provenienza dalla Certosa di Pavia, analogamente a due tondi marmorei con Profili di Cesari, oggi non più ritracciabili nel castello, e a tutte le altre sculture medievali e rinascimentali della vicina chiesa parrocchiale. Oltre alla proposta sulla provenienza, corroborata dall'insegna viscontea tenuta da uno degli angioletti, lo studioso formulava l'ipotesi che il medaglione centrale potesse essere costituito in origine da un profilo del fondatore della Certosa, Gian Galeazzo Visconti. Ciò non gli impediva di apprezzare il tondo con l'Allegoria della Carità, classificato come "opera giovanile manifesta di quel valente scultore che fu Giovanni Antonio Amadeo".

La datazione più calzante per gli angioletti di Carpiano sembrerebbe potersi fissare tra la metà degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta del Quattrocento. Le due figure paiono infatti legarsi molto strettamente a quelle dei due putti seduti ai piedi dell'edicola col busto di Giulio Cesare sulla facciata della cappella Colleoni a Bergamo. Iniziata al principio del decennio, la cappella Colleoni era quasi ultimata nel febbraio del 1477, allorché gli esecutori testamentari di Bartolomeo Colleoni richiedevano all'Amadeo di completare il pavimento, per poi, nel luglio dello stesso anno, esortarlo ad avviare i lavori per la pala marmorea. Il punto di stile segnato dai due angioletti di Carpiano pare in qualche modo tornare nel riquadro in Duomo a Cremona con l'Elemosina di Sant'Imerio, quasi certamente da mettere in relazione a dei pagamenti ricevuti dall'Amadeo nel 1481 e nel 1484 per il "bel quadro di marmo da mettersi davanti all'arca" dedicata a questo santo. A prescindere dalla pertinenza o meno del tondo interno, il tipo iconografico della lastra di Carpiano si richiama indubbiamente ai rilievi con Angeli reggitemma che si alternano ai tondi all'antica sullo zoccolo della Certosa di Pavia. Alti circa 50 centimetri, questi rilievi vennero in buona parte sostituiti nel XVIII secolo ed è molto probabile che da lì provenga anche un analogo pezzo lacunoso, oggi conservato al Museo della Certosa, ritenuto databile tra il 1475 e il 1480. Nonostante la corrispondenza delle misure non è però possibile provare la stessa provenienza anche per il rilievo di Carpiano, che fra l'altro reca lo stemma visconteo su un lato, mentre quelli della Certosa lo portano in posizione centrale. Per quanto riguarda il tondo della "Charita", si può supporre una datazione analoga, forse più verso il nono decennio, anche se sembrano mancare termini di confronto così specifici come per gli angioletti.

**CONSERVAZIONE****STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2004

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: depositi superficiali

Fonte: analisi diretta

**CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

**FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: diapositiva colore

Data: 2004/00/00

Codice identificativo: MICCC3cD01

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Data: 2004/00/00

Codice identificativo: MICCC3cF01

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_1c060-00033\_IMG-0000497041

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: ALPE TdP 441

Collocazione del file nell'archivio locale: OA

Nome del file originale: TdP 441.jpg

**FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: busta

Nome dell'archivio: ALPE/ AG/ Beni stabili. Poderi

Posizione: 1869-1886

**FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: busta

Nome dell'archivio: ALPE/ feudi

Posizione: 2502

**FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: relazione

Autore: Zelbi G.

Data: 1909/12/29

Nome dell'archivio: ALPE/ AG/ Beni stabili. In genere

Posizione: 1581

**BIBLIOGRAFIA [1 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Il tesoro dei poveri

Titolo contribuito: Il tesoro dei poveri

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 394

V., tavv., figg.: tav. 441

**BIBLIOGRAFIA [2 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sant'Ambrogio D.

Titolo contribuito: Gra. Car. Carpiano, Viganò Certosino e Selvanesco

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1894

V., pp., nn.: pp. 10-11

**BIBLIOGRAFIA [3 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo contribuito: Edifici di culto e agricoli nelle possessioni della Certosa (secoli XIV-XVIII)

Luogo di edizione: Annali di storia pavese

Anno di edizione: 1997

V., pp., nn.: pp. 248-250

V., tavv., figg.: tav. 86

**BIBLIOGRAFIA [4 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malaguzzi Valeri F.

Anno di edizione: 1904

V., pp., nn.: pp. 215-216, 223

**BIBLIOGRAFIA [5 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sant'Ambrogio D.

Anno di edizione: 1896

V., pp., nn.: p. 370

**BIBLIOGRAFIA [6 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Il campo e la cascina

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: p. 18

**BIBLIOGRAFIA [7 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Le terre delle cascine

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: p. 261

## COMPILAZIONE

**COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2004

Nome: Pagani, C.

Funzionario responsabile: Bascapè, Maurizio

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Cassinelli, Daniele

Ente compilatore: AZIEN261

Funzionario responsabile: Bascapè M.